



Circolare

- A** :
 - Autorità cantonali competenti in materia di migrazione
 - Autorità cantonali competenti in materia di aiuto sociale
 - Consulitori cantonali per il ritorno
 - Consulitori per il ritorno nei centri di registrazione e di procedura
- Lieu, Date** : Berna-Wabern, 19 dicembre 2018
- Riferimento** : COO.2180.101.7.819848 / 243.7/2018/00061
- N.** : 24 dell'istruzione III / 4.2
-

Proseguimento dell'aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani nel quadro della procedura Dublino al termine del progetto pilota

Gentili Signore, egregi Signori,

con circolare n. 21 relativa all'istruzione III / 4.2 del 19 gennaio 2016 Vi abbiamo informati in merito a un progetto pilota nel quadro dell'aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani. Il progetto pilota è stato svolto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016. Il progetto era rivolto alle vittime della tratta di esseri umani la cui domanda d'asilo, conformemente al regolamento Dublino, rientrerebbe nella competenza di un altro Stato Dublino. Tramite il progetto le vittime della tratta di esseri umani oggetto di una procedura Dublino e desiderose di tornare nello Stato d'origine hanno potuto beneficiare dell'offerta di aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani.

L'obiettivo di questo aiuto al ritorno specializzato è di sostenere le vittime della tratta di esseri umani nel contesto del ritorno volontario o conforme alle prescrizioni e della reintegrazione nello Stato d'origine (o in uno Stato terzo). Con ciò ci si propone di ridurre il rischio che le vittime cadano nuovamente nel meccanismo della tratta (*re-trafficking*).

Con circolare n. 23 relativa all'istruzione III / 4.2 del 20 febbraio 2017 vi abbiamo informati in merito alla proroga del progetto pilota fino al 31 dicembre 2018. Sino alla fine di novembre, nel quadro del progetto pilota sette persone sono tornate nello Stato d'origine (nel medesimo lasso di tempo 55 persone hanno lasciato la Svizzera munite di un aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani). L'offerta di durata limitata è pertanto stata utilizzata.

La SEM ha deciso di introdurre in maniera definitiva, al termine del progetto pilota, la possibilità per le vittime della tratta di esseri umani oggetto di una procedura Dublino di beneficiare dell'aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani. Restano applicabili le condizioni per il ritorno volontario nello Stato d'origine o di provenienza conformemente alla newsletter 2 della SEM del 21 febbraio 2014.

La presente circolare è applicabile dal 1° gennaio 2019.

Siamo con piacere a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.
Grazie della buona collaborazione.

Distinti saluti

Segreteria di Stato della migrazione SEM



Vincenzo Mascioli
Vicedirettore